

**La mobilità** Ieri inaugurazione del progetto con i sindaci Consales e Perrone. Le strutture messe a disposizione dall'Enel

# Auto elettriche, attivate 14 colonnine

## I punti allestiti a Brindisi e Lecce. C'è anche nel parcheggio dell'aeroporto

LECCE — Otto a Brindisi, sei a Lecce. Nel Salento inizia l'era delle smart city e il sindaco di Lecce, Paolo Perrone, commenta: «Ecotopia, La prima Eutopia si realizza», citando le otto utopie che caratterizzano la proposta della città per la candidatura a Capitale Europea della Cultura 2019. Ieri, con partenza da Brindisi e arrivo a Lecce, sono state inaugurate le 14 colonnine per la ricarica delle auto elettriche che Enel Distribuzione ha messo a disposizione del territorio, proseguendo nel cammino già avviato a Bari, a gennaio del 2013, dove oggi sono in funzione ben 26 colonnine di ricarica.

Il primo appuntamento è a Brindisi, a Palazzo Nervegna, per la conferenza stampa alla presenza dei sindaci di Lecce, Perrone, e Brindisi, Mimmo Consales, dell'assessora regionale allo Sviluppo economico, Loredana Capone, del commissario straordinario della Provincia di Brindisi, Cesare Castelli, e di un nutrito gruppo di dirigenti Enel guidato dal direttore di Enel Distribuzione, Livio Gallo. Consales non ci pensa su due volte e, ringraziando Enel, chiede subito che al pane si accompagni il companatico, cioè una decina di auto elettriche per sostituire l'obsoleta dotazione di mezzi della polizia municipale. Alla richiesta si associa subito il primo citta-

dino di Lecce. Consales sottolinea l'importanza della collaborazione avviata con Lecce, superando qualsiasi campanilismo, a cominciare dalla candidatura a Capitale della Cultura, e ricorda come la presenza di Enel e il suo abbinamento con la squadra di basket rappresenti un importante ritorno di immagine, sia per la città che per la società elettrica. Perrone dice che l'avvio della mobilità elettrica è un passo importante per la crescita sostenibile delle città, mentre Capone parla della necessità di ampliare la rete di infrastrutture avendo sempre presente l'obiettivo delle città intelligenti.

La giornata prosegue con l'inaugurazione della prima colonnina, alla fine di corso Roma, di fronte al Caffè Manhattan, da dove parte il

piccolo corteo di auto elettriche - due Bmw I3, una Peugeot Ion, una Renault Zoe e una Renault Ze - diretto a Lecce. L'arrivo è in piazza Sant'Oronzo, proprio davanti all'Open space di Palazzo Carafa, per l'inaugurazione della prima colonnina leccese.

Le 14 colonnine già installate sono situate in zone strategiche, individuate da Enel insieme ai Comuni di Brindisi e Lecce, sulla base di un'analisi accurata del territorio e dei loro flussi di traffico e affluenza. A Brindisi si trovano, nel centro storico a corso Roma e in via Filomeno Consiglieri, nella zona industriale al consorzio Asi in via Enrico Fermi, davanti alla sede della Multiservizi in via Provinciale San Vito, nell'area parcheggi dell'Aeroporto del Salento, all'IperCoop sulla strada statale 7, davanti alla sede dell'Università degli Studi di Brindisi in piazza di Summa e nell'area parcheggio di via Dalmazia.

A Lecce, davanti all'Open space di Palazzo Carafa in piazza Sant'Oronzo, di fronte al Castello Carlo V in via XXV Luglio, alla stazione ferroviaria in piazza Oronzo Massari, al Parco dei bambini in viale Giovanni Paolo II e al capolinea degli autobus in via Vito Carluccio, nel parcheggio davanti al cimitero.

**Francesca Mandese**

### Il «green» tour



In alto, si inaugura la colonnina a Brindisi; a destra, si parte; in basso, arrivo a Lecce



## I numeri

### Le colonnine

Sono in tutto 14, otto a Brindisi e 6 a Lecce, le colonnine di ricarica per le auto elettriche installate da Enel. Sono state inaugurate ieri, nel corso di una cerimonia che è cominciata a Brindisi e si è conclusa a Lecce, alla presenza dei due sindaci, Paolo Perrone (Lecce) e Mimmo Consales (Brindisi), dei dirigenti Enel e dell'assessora regionale Loredana Capone